

Allegato C)

Scheda di progetto

1. Titolo del progetto

Riapriamoci...Di nuovo al Centro

2. Dati soggetto titolare del progetto

Denominazione Ente: COORDINAMENTO REGIONALE CENTRI SOCIALI,  
COMITATI ANZIANI E ORTI - ANCESCAO dell'Emilia Romagna APS  
Responsabile referente del progetto\_  
Telefono  
Mail redazioneancescaoer@gmail.com

3. Associazioni di rilevanza regionale componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto:

| denominazione           | Codice fiscale | Ruolo/attività svolta   |
|-------------------------|----------------|---|
| ARCI Emilia Romagna APS | 92020790371    | Mette a disposizione e coinvolge insieme ad Ancescao la rete dei Centri e dei Circoli, ampliando l'analisi prevista per verificare la frequentazione o l'abbandono delle attività sociali della popolazione anziana sul territorio regionale.<br><br>E' partner nella progettazione delle attività sperimentali<br><br>Coordina e supervisiona l'allestimento delle attività nei circoli Arci coinvolti |

4. Associazioni di rilevanza locale componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto:

le strutture territoriali Ancescao saranno soggetti fondamentali per la realizzazione della fase 1 e fase 2 del progetto, per garantire l'attivazione a livello locale della ricognizione e per raccogliere i dati ed i materiali prodotti. Durante la fase 3 invece svolgeranno un ruolo di monitoraggio della realizzazione delle attività.

STRUTTURA COMPrensORIALE ANCeSCAO della CITTA' METROPOLITANA di BOLOGNA APS CF: 92012870371  
STRUTTURA COMPrensORIALE ANCeSCAO di Ferrara APS CF: 93021650382  
STRUTTURA COMPrensORIALE ANCeSCAO APS IMOLA CF: 90045330371  
STRUTTURA COMPrensORIALE ANCeSCAO di Forlì-Cesena APS CF: 92044340401  
STRUTTURA COMPrensORIALE ANCeSCAO DI MODENA APS CF: 94066590368  
STRUTTURA COMPrensORIALE ANCeSCAO DI PARMA APS CF: 92060040349  
COORDINAMENTO PROVINCIALE ANCESCAO RAVENNA CF: 92045660393  
STRUTTURA COMPrensORIALE ANCeSCAO DI REGGIO EMILIA "S.RUSCELLI" APS CF: 91070880355  
STRUTTURA COMPrensORIALE ANCeSCAO DI RIMINI\_APS CF: 91112410401

#### **5. collaborazioni con Istituzioni pubbliche**

Il progetto non prevede collaborazioni dirette con le Istituzioni Pubbliche, ma si evidenzia che molti dei Centri e Strutture Comprensoriali sul territorio regionale sono in convenzione con i Comuni o utilizzano gli spazi in comodato d'uso. Sarà molto importante nell'ambito delle sperimentazioni ingaggiare i comuni di riferimento e, se possibile, le Asl.

#### **6. Ambito territoriale di riferimento (almeno sovraprovinciale)**

Il progetto prevede di coinvolgere le Strutture Comprensoriali provinciali Ancescao e i Comitati Provinciali Arci di tutto il territorio regionale a supporto di un'analisi che possa rimandare campioni e dati concreti della Regione Emilia Romagna, così come le attività sperimentali saranno poi realizzate nei Centri/Circoli identificati durante la ricognizione nelle diverse province.

#### **7. Analisi di contesto del progetto (massimo 3000 caratteri)**

A partire già dal 2019 Ancescao si sta interrogando sul futuro dei Centri non solo in quanto espressione associativa rivolta agli anziani, ma soprattutto come presidio territoriale per quelle tipologie di persone più vulnerabili che per diversi motivi sono a rischio isolamento sociale e scivolamento povertà come ad esempio le famiglie di persone immigrate, alcuni giovani, persone con disabilità ecc... Nel 2020, alla luce delle chiusure imposte dalla pandemia, Ancescao ha attivato una prima ricognizione tra i Centri, con la collaborazione delle strutture provinciali e, oltre ad evidenziarsi che più del 30% dei Centri non aveva riaperto, dai questionari somministrati, era chiara la scarsa fiducia verso la ripresa delle attività di socializzazione tradizionali che avvicinano e coinvolgono gli anziani ai Centri.





La ricerca svolta nel 2020 grazie al progetto regionale "CODICE TERZO SETTORE - INNOVAZIONE SOCIALE" ha permesso di mettere in luce alcuni dati significativi per guardare al futuro; alcune esperienze come ad esempio le "case di quartiere" a Bologna, il processo di co-progettazione e co-programmazione con il Comune di Reggio Emilia per ripensare i Centri Sociali, la messa in rete delle aree ortive Ancescao nel Comune di Parma con l'Emporio Solidale. Il contesto attuale quindi ci rende la fotografia di un'associazione con le potenzialità per affrontare un percorso di innovazione e crescita, ma con forti resistenze delle persone che hanno dubbi e incertezze a ritornare ad una normalità che garantisca un invecchiamento dignitoso e inclusivo. Infatti il tempo che ci attende assomiglia più a lungo durante che a un dopo. Occorre dunque **attrezzarsi per evitare derive sul piano psicologico** e sociale che saranno altrettanto gravi, se non gestite, di quelle che si rischiano sul piano sanitario ed economico. La seconda ondata Covid ha portato interrogativi angosciosi tra le persone anziane; ci si chiede quanto durerà, se i vaccini sono affidabili, si guardano con inquietudine i dati riferiti alla mortalità. **Il rischio riguarda la diffusione di depressione e disperazione tra le persone anziane** e in generale a chi non ha la possibilità di interagire con altri, chi è sprovvisto di reti, chi è ammalato, non soltanto di Covid. Tra gli anziani in specifico si sottovaluta spesso l'area di quelli che sono ancora lucidi sul piano cognitivo, ma sprovvisti di reti sociali e familiari e con alcune prime, anche lievi, difficoltà di movimento. Per questi **nuovi vulnerabili** è cruciale costruire oggetti di intervento utili e non stigmatizzanti. Molti iscritti sono confinati a casa, ma sono persone attive, grandi risorse utilizzabili con discrezione e in sicurezza. Se si tiene presente l'esigenza di una salute non solo medica ed economica, ma anche psichica e sociale, tutte le nostre comunità locali dovrebbero essere impegnate in un'operazione di avvicinamento alle abitazioni di chi è solo. Si tratta di allestire una moltitudine avvicinante (in sicurezza) come occasione di ascolto dei problemi che attraversano le persone e delle invenzioni che nella vita quotidiana sono state predisposte. **Queste problematiche sono condivise anche da Arci Emilia Romagna, partner del progetto, che rileva nell'ultimo anno un allontanamento massiccio degli iscritti dai Centri tradizionali come le Case del Popolo, punti di riferimento fondamentale per la vita sociale degli anziani.** In generale infatti oltre ad un calo di circa il 40% degli iscritti, ancora più preoccupante è il calo (circa il 60%) degli anziani che pur essendo iscritti non frequentano i Centri neppure saltuariamente.

**8. Obiettivi specifici in relazione agli obiettivi definiti dal bando (art. 3, comma 2, lett. da a) a g) del bando):**

il progetto prevede come obiettivi specifici:

- a) Interventi di sostegno capillare alla socialità che tengano conto delle misure di sicurezza necessarie a causa della pandemia ma

che sappiano riattivare i legami di comunità con particolare attenzione alle persone anziane, vulnerabili e a rischio isolamento sociale. Identificare a livello locale con interventi puntuali (interviste) le motivazioni dell'allontanamento dai Centri/Circoli; alla luce dei dati emersi progettare dal basso, con la collaborazione degli organi direttivi dei Centri attività ad hoc per rispondere a quanto emerso dalla ricognizione.

g) sostegno al riavvio e mantenimento sul territorio delle attività associative e loro adeguamento alle condizioni imposte dalle misure di prevenzione in un'ottica di rilancio e rafforzamento dopo la fase di sospensione delle attività di natura aggregativa. Allestimento delle iniziative progettate declinate sui contesti locali all'interno dei Centri/Circoli. Coinvolgimento di "volontari speciali" come i fruitori del reddito di cittadinanza e i messi alla prova da Servizi e Tribunale; si prevede anche nel 2021/22 di accreditarsi per il Servizio civile in modo allineare i progetti del bando, ove possibile, con le attività dei serviziocivilisti.

#### **9. Articolazione del progetto e azioni da realizzare (massimo 5000 caratteri)**

##### **- FASE 1 Ricognizione dello stato dei centri/circoli**

Si prevede, in accordo con Arci, con la collaborazione di un professionista e di facilitatori territoriali, di realizzare **interviste approfondite ai Presidenti** di un numero significativo di Centri (circa 8 per provincia tra Arci ed Ancescao) sull'andamento generale, attività in programma ed in particolare sulle motivazioni più diffuse di abbandono del centro/circolo. Con il supporto di facilitatori e volontari, saranno svolte delle **interviste telefoniche agli utenti** che non frequentano più il Centro (almeno 10 interviste per ogni Centro). Queste telefonate avranno un duplice obiettivo: analizzare i motivi dell'allontanamento degli anziani dai Centri/circoli e contestualmente, riavvicinare le persone, invitandole a ritornare.

**10 incontri a livello provinciale** (uno per provincia) per presentare il progetto e analizzare i contesti locali

Questi dati saranno poi raccolti ed elaborati per attivare la fase 2.

##### **- FASE 2 progettazione delle attività nei Centri/circoli.**

Si prevede di realizzare due momenti seminari/laboratoriali nel corso del progetto rivolti ai Presidenti ed ai dirigenti territoriali al termine della ricognizione;

##### **seminario 1**

un evento più allargato ai dirigenti di tutti i Centri/circoli e più in generale aperto a tutti per restituire l'esito dei dati raccolti e condividere esempi di buone prassi già esistenti;

##### **Seminario 2**



Più ristretto vedrà il coinvolgimento dei Centri e delle strutture provinciali che hanno aderito alla ricognizione al fine di identificare i luoghi della sperimentazione e progettare le attività che nasceranno dall'esito della ricognizione.

**- FASE 3 allestimento e realizzazione delle iniziative**

Realizzazione delle attività in dettaglio progettate (circa 8/10 Centri/circoli sia di Ancescao che di Arci), come ad esempio:

- Consegne a domicilio di alimenti o di altri oggetti utili per avvicinare chi non esce più
- Allestimento di sostegni solidali per persone sprovviste di reti familiari e sociali in dimissioni dall'ospedale (non necessariamente a motivo del COVID)
- Educazione tecnologica per anziani e non solo (è un nuovo diritto fondamentale, pensiamo allo SPID)
- Sostegni domiciliari per studenti in DAD: consegna di fogli stampati per chi non ha una stampante, allestimento di Wi-Fi condominiali, consegne di tablet o computer
- Sostegno per la gestione di aspetti burocratici
- Doposcuola/sostegni scolastici online e in presenza
- Allestimento di orti senza limiti di età
- Allestimento di mense, in sinergia con gli empori solidali, molto attente agli aspetti relazionali
- Messa a disposizione delle sedi dei centri/circoli per le vaccinazioni
- Attivazioni di incontri per gli anziani su temi sanitari
- Riattivazione delle attività ordinarie con green pass (carte, ballo, gite) mescita nel pieno rispetto delle normative

La fase 3 prevede anche **l'attivazione ed il coinvolgimento, ove possibile, di persone inserite in percorsi particolari** come i fruitori del reddito di cittadinanza, i messi alla prova del Tribunale, così come si prevede nel 2021/22 di attivare il percorso di accreditamento per il servizio civile in collaborazione con Arci Servizio Civile.

**10. Destinatari del progetto (numero e tipologia):**

circa 500 anziani che non frequentano più i centri/circoli  
40 centri/circoli  
20 persone inserite in percorsi speciali (reddito di cittadinanza, persone a carico dei servizi, messi in prova dal Tribunale)  
Popolazione anziana in generale che beneficerà delle attività organizzate dal progetto.

**11. metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità**

- **Interviste ai Presidenti**
- **Interviste telefoniche agli anziani** che non frequentano più i Centri

- **2 seminari** per la restituzione degli esiti della ricognizione e l'ideazione delle attività dei Centri in dettaglio
- Realizzazione di **attività sperimentali** all'interno di 10 Centri/circoli.
- Realizzazione di **10 brevi video** a volontari e utenti per invitare le persone ai Centri con particolare attenzione alle attività e alla sperimentazione. I video saranno poi divulgati attraverso i canali di comunicazione di Ancescao e Arci.

#### **12. Risorse umane impiegate nel progetto (numero e tipologia)**

- Progettazione, direzione e monitoraggio progetto, ideazione strumenti di ricognizione, analisi dei dati/risultati interviste ed elaborazione n. 1
- Segreteria operativa che organizza Seminari n.1
- ideazione e conduzione seminari laboratoriali n.1
- coordinatori attività e facilitatori per interviste n. 2
- facilitatori n. 10

#### **13. Risorse strumentali impiegate nel progetto (quantità e tipologia)**

- Utilizzo sale riunioni e convegni n 12
- noleggio e/o acquisto Attrezzature informatiche n. 3
- materiali di stampa (volantini e locandine)

#### **14. Risultati attesi, impatto previsto, sistema di monitoraggio (massimo 3000 caratteri)**

- Aumento delle persone anziane o vulnerabili che frequentano i Centri/circoli
- Attivazione di persone in percorsi di recupero sociale (messi alla prova del Tribunale, fruitori del reddito di cittadinanza, persone a carico dei servizi)
- Riattivazione dei legami sociali a contrasto dell'isolamento degli anziani
- Incremento delle attività innovative nei Centri/circoli
- Riavvio, rilancio e mantenimento delle attività associative e loro adeguamento alle condizioni imposte dalle misure di prevenzione.

Il **monitoraggio** del progetto prevede un **primo step** a seguito della ricognizione e seminari, attraverso un breve elaborato di restituzione degli esiti raggiunti.

il **secondo step** invece prevede una restituzione quali-quantitativa delle attività realizzate (dati numerici e questionario di gradimento)



15. Tempi di realizzazione del progetto. Cronoprogramma con indicazione delle date di inizio e fine attività:

| Anno 2021                       |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |
|---------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Attività                        | GEN | FEB | MAR | APR | MAG | GIU | LUG | AGO | SET | OTT | NOV | DIC |
| Coordinamento progetto          |     |     |     |     |     |     |     |     |     | X   | X   | X   |
| <b>FASE 1</b>                   |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |
| Ricognizione dei Centri/Circoli |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     | X   | X   |
| Collaborazioni professionali    |     |     |     |     |     |     |     |     |     | X   | X   | X   |
| Incontri a livelli provinciali  |     |     |     |     |     |     |     |     |     | X   | X   | X   |

| Anno 2022                                       |     |      |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |
|---|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Attività  | GEN | FE B | MAR | APR | MAG | GIU | LUG | AGO | SET | OTT | NOV | DIC |
| Coordinamento progetto                          | X   | X    | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X   |
| <b>FASE 1</b>                                   |     |      |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |
| Ricognizione dei Centri/Circoli                 | X   | X    | X   |     |     |     |     |     |     |     |     |     |
| <b>FASE 2</b>                                   |     |      |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |
| Progettazione delle attività dei Centri/circoli |     |      | X   | X   | X   | X   |     |     |     |     |     |     |
| <b>FASE 3</b>                                   |     |      |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |
| Allestimento e realizzazione delle iniziative   |     |      |     |     |     |     | X   | X   | X   | X   | X   | X   |
| Collaborazioni professionali                    | X   | X    | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X   |
| Incontri a livelli provinciali                  | X   |      |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |
| Seminario restituzione fase 1                   |     |      | X   |     |     |     |     |     |     |     |     |     |



| 2022                                   | GEN | FE<br>B | M<br>A<br>R | AP<br>R | MAG | GIU | LUG | AGO | SET | OTT | NOV | DI<br>C |
|--|-----|---------|-------------|---------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|---------|
| Seminario<br>laboratoriale             |     |         |             |         | X   |     |     |     |     |     |     |         |
| Inserimento<br>persone<br>svantaggiate |     |         |             |         | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X       |
| Monitoraggio                           |     |         |             | X       |     |     |     |     |     |     |     | X       |
| comunicazione                          | X   | X       | X           | X       | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X   | X       |
| Realizzazione<br>video                 | X   | X       | X           | X       |     |     |     |     |     |     |     |         |

#### 16. Piano economico

| N. | COSTI<br>PREVISTI  | 2021  | 2022  | Totale  |
|----|--|---|---|---|
| 1  | Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.)<br>Max 7% del totale del costo del progetto.<br>- Progettazione   | € 2500,00                                   |   | € 2500,00   |
| 2  | Spese di personale.<br>- Segreteria amministrativa   | € 1000,00                                   | € 3000,00   | € 4000,00   |
| 3  | Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. ( <u>costo unitario ammissibile entro il limite di 516,46 euro</u> )<br>Acquisto n° 1 videoproiettore<br>n°1 pc portatile<br>n° 1 schermo  | € 350,00<br>€ 500,00<br>€ 150,00            |   | € 1000,00   |
| 4  | Spese per acquisto servizi e consulenze<br><br>- Ricognizione (ideazione strumenti, analisi dati, elaborazione)<br><br>- Conduzione seminari e laboratori<br><br>- Coordinamento attività e facilitatori per interviste Ancescao e Arci<br>- Facilitatori n° 10<br><br>- Segreteria organizzativa seminari | € 4000,00<br><br><br>€ 2000,00<br>€ 3000,00 | € 4000,00<br><br>€ 2000,00<br>€ 4000,00<br>€ 4500,00<br>€ 2000,00 | € 8000,00<br><br>€ 2000,00<br>€ 6000,00<br>€ 7500,00<br>€ 2000,00 |
| 5  | Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative.  |   |   |   |



|    |   |           |   |   |
|----|---|-----------|---|---|
|    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione grafica e stampa materiali per seminari</li> <li>- Attività promozionali e divulgative attraverso sito, social network</li> <li>- Realizzazione 10 brevi video promozionali</li> <li>- Affitto sala seminario 1</li> <li>- Affitto sala seminario 2</li> </ul> | € 1000,00 | € 1500,00<br>€ 1500,00<br>€ 1000,00<br>€ 1500,00<br>€ 1000,00 | € 1500,00<br>€ 2500,00<br>€ 1000,00<br>€ 1500,00<br>€ 1000,00 |
| 6  | Rimborsi spese volontari (nei limiti di cui all'art. 17, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017). Rimborsi km per incontri sui territori provinciali   | € 500,00  | € 500,00  | € 1000,00   |
| 7  | Spese per prodotti assicurativi.  |           |   |   |
| 8  | Spese di gestione immobili (ad es utenze, affitti, ecc.).<br>- Spese acqua luce gas affitto sede  | € 1000,00 | € 3000,00   | € 4000,00   |
| 9  | Spese di manutenzione ordinaria strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività. <b>Max 10% del costo totale del progetto</b>  | € 1500,00 | € 1500,00   | € 3000,00   |
| 10 | Altre voci di costo.<br>Progetti innovativi in dettaglio dei singoli Centri/circoli che si evidenzieranno in corso d'opera.<br>Si prevede l'attivazione di 10 progetti per un budget totale di € 14000 (circa € 1400 cadauno) come indicato nel progetto  |           | € 14.000  | € 14.000  |
|    | Costo totale del progetto   | 23.000,00 | 39.500,00   | € 62.500,00   |

| ENTRATE PREVISTE  |
|---|
| 1. Finanziamento regionale richiesto € 50.000,00                            |
| 2. Quota di co-finanziamento a carico Ente proponente (min 20%) € 12.500,00 |

Data

14 settembre 2021